POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Uno “Stato nello Stato”: città e Ordine di Malta tra persistenza e nuove adattabilità

Original
Uno “Stato nello Stato”: città e Ordine di Malta tra persistenza e nuove adattabilità / Burgassi, V., Bulfone Gransinigh, F. - In: Città che si adattano? Adaptive Cities? / Tamborrino, R.. - ELETTRONICO. - Torino : AISU international, 2024. - ISBN 978-88-31277-09-9. - pp. 251-253

Availability:
This version is available at: 11583/3005153 since: 2025-11-13T13:48:43Z

Publisher:
AISU international

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

18 November 2026

A SU

Aisu International
Associazione Italiana
di Storia Urbana

CITTÀ CHE SI ADATTANO?

ADAPTIVE CITIES?

4 TOMI BOOKS | 4

INSIGHTS
4

CITTÀ CHE SI ADATTANO?
ADAPTIVE CITIES?

a cura di
edited by

Rosa Tamborrino

1

Adattabilità o incapacità adattiva di fronte al cambiamento
Adaptability or Adaptive Inability in the Face of Change

a cura di / edited by Cristina Cuneo

2

Adattabilità in circostanze ordinarie
Ordinary Conditions Adaptability

a cura di / edited by Chiara Devoti, Pelin Bolca

3

Processi urbani di adattamento e resilienza tra permanenza e precarietà
Urban Processes of Adaptation and Resilience Between Permanence and Precariousness

a cura di / edited by Andrea Longhi

4

Strategie di adattamento e patrimonio critico
Adaptive Strategies and Critical Heritage

a cura di / edited by Rosa Tamborrino

CITTÀ CHE SI ADATTANO?
ADAPTIVE CITIES?

TOMO
BOOK
2

ADATTABILITÀ IN CIRCOSTANZE ORDINARIE

ORDINARY CONDITIONS ADAPTABILITY

a cura di
edited by

Chiara Devoti
Pelin Bolca

AISU Aisu International Associazione Italiana di Storia Urbana

Collana Editoriale / Editorial Series
Insights

Direzione / Editors
Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)
Massimiliano Savorra (Vice Presidente AISU / AISU Vice President 2022-2026)

Comitato Scientifico / Scientific Committee
Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Massimiliano Savorra, Donatella Strangio, Elena Svalduz, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi (Organi di governo AISU / AISU Commettees 2022-2026)

Città che si adattano? / Adaptive Cities?
a cura di / edited by Rosa Tamborrino

Progetto grafico e Impaginazione testi / Graphic design and Layout
Luisa Montobbio

Aisu International 2024

Direttrice Editoriale / Editorial Director
Rosa Tamborrino

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/ o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Citare con link a: https://aisuinternational.org/collana-proceedings/

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. To view a copy of this license, visit http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/ or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Please quote link: https://aisuinternational.org/en/collana-proceedings/

Prima edizione / First edition: Torino 2024

ISBN 978-88-31277-09-9

AISU international
c/o DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio)
Politecnico di Torino, viale Pier Andrea Mattioli n. 39, 10125 Torino
https://aisuinternational.org/

2.03

UNO “STATO NELLO STATO”: CITTÀ E ORDINE DI MALTA TRA PERSISTENZA E NUOVE ADATTABILITÀ

A “STATE IN A STATE”: THE CITY AND THE ORDER OF MALTA BETWEEN CONTINUITIES AND ADAPTABILITY

UNO "STATO NELLO STATO": CITTÀ E ORDINE DI MALTA TRA PERSISTENZA E NUOVE ADATTABILITÀ

A "STATE IN A STATE": THE CITY AND THE ORDER OF MALTA BETWEEN CONTINUITIES AND ADAPTABILITY

Federico Bulfone Gransinigh, Valentina Burgassi

L'Ordine di San Giovanni vanta indiscutibilmente una storia millenaria: tale istituzione, vero e proprio "Stato nello Stato", dalla duplice natura religiosa e militare, sopravvive ancora oggi. Proprio per questa sua versatilità, l'ordine si è saputo adattare nei secoli superando di volta in volta condizioni assai complesse: dalla sua costituzione a Gerusalemme, poi a Cipro, a Rodi e infine a Malta, nel 1530, dove trovò finalmente una patria grazie all'imperatore spagnolo Carlo V.
Più tardi, con l'arrivo di Napoleone, si ruppe il conquistato equilibrio, il che costrinse gli Ospedalieri a migrare in luoghi più sicuri. Durante i secoli, la natura fortemente gerarchica sia a livello centrale, a Malta, sia a livello periferico, attraverso le commende, consentì all'Ospedale di riorganizzarsi e di recuperare un proprio assetto.
Ci si è quindi domandati, in una prospettiva a lungo termine, quali siano state le scelte in ambito territoriale, urbano ed architettonico attuate dall'ordine in contesti geografici tanto diversi tra loro e, al contempo, come il cambiamento sia stato affrontato dalle città stesse.
Gli interventi presentati all'interno del capitolo sollecitano un dibattito internazionale e uno studio trasversale e anche interdisciplinare, attraverso un approccio di tipo comparativo, delle situazioni in cui l'Ospedale operò nei diversi contesti e, al contempo, delle modalità in cui si è rapportato alle condizioni preesistenti, siano esse urbane, politiche, sociali ed economiche.
Katerina B. Korrè, nel suo contributo, analizza il tessuto urbano di Rodi, città che conserva un ricco patrimonio architettonico, dimostrato anche dagli studi compiuti sulla tipomorfologica della città insulare. La presenza dell'Ordine giovannita è stata determinante per quest'isola. Le testimonianze giovannite comparate alle altre fasi urbane e sociali che la città ha attraversato durante i secoli, contribuiscono alla conoscenza del patrimonio architettonico, permettendo di evidenziare l'importanza di alcune emergenze medievali nella pianificazione e gerarchia urbana. Korrè prende in considerazione i fattori che determinano l'impatto dei cambiamenti nel tessuto urbano, oltre che la

progettazione e il funzionamento dell'architettura degli edifici pubblici d'epoca medievale. In particolare, vengono esaminate la forma urbana tripartita bizantina in contrasto con il modello urbanistico che si sviluppa durante il periodo maturo del dominio dei Cavalieri di San Giovanni, specialmente dall'inizio del XIV fino al XVI secolo.
Nel saggio di Giampiero Bagni, invece, è presentato un *excursus* sugli insediamenti di alcuni ordini cavallereschi medievali tra cui: Templari, Ospitalieri, Teutonici, Cavalieri di San Lazzaro, Ordine della Beata Vergine Maria e Crociferi. Il saggio parte da uno specifico caso bolognese per poi procedere alla comparazione tra le scelte urbanistico-insediative attuate in alcune città francesi studiate da Damien Carraz. Vengono messi così a fuoco i motivi politici e organizzativi che possono aver sottostato a queste scelte, evidenziando le differenze tra i vari ordini, frutto spesso di una differente posizione politica nei confronti dei Comuni medievali o di una presenza negli ordini di componenti di famiglie sia guelfe sia ghibelline che incisero, probabilmente, anche sulla scelta del luogo d'insediamento. Tali proposte di lettura si basano principalmente sull'analisi di fonti archivistiche e documentarie, studiate dall'autore in vari archivi.
Sempre al periodo tardo medievale, con qualche accenno alla prima epoca moderna, guarda il saggio di Raffaele Giannantonio, che presenta un caso specifico e molto importante all'interno delle dinamiche assistenziali e territoriali dell'Abruzzo d'epoca medievale e moderna. Quello degli ospedali, infatti, è un tema fondamentale nella storia dell'Ordine dei Cavalieri di Malta in quanto si è frequentemente rapportato alle condizioni preesistenti di carattere urbano, sociale ed economico. In Abruzzo nei periodi di massima prosperità in tutto il territorio regionale erano di proprietà dell'ordine almeno 5 ospedali nelle sedi dell'Aquila, Sulmona, Penne, Vasto e Pescara. Esemplare a questo proposito è la vicenda di Sulmona, ove il 10 marzo 1320 la confraternita dei laici della Penitenza fonda la nuova chiesa della Beata Maria vergine dell'Annunziata. La creazione del nuovo ospedale dell'Annunziata sulmonese trova motivazioni nelle contemporanee analoghe edificazioni nel Regno di Napoli, ma può essere considerata quale espressione di una nuova condizione sociale che abbracciava l'intera città, interessata, tra la fine del XIII secolo e l'inizio del XIV, da un "vivace movimento" economico e culturale. L'ospedale dell'Annunziata risulta, quindi, una struttura urbana complessa, per la quale la presenza dell'Ordine di Malta ha definito scale di valori sociale tali da modificare sia una porzione di città che l'intero suo territorio, fornendo strumenti utili per l'analisi dei sistemi di adattabilità con ricadute alla scala nazionale del periodo.
Seppur nella difformità dei casi analizzati, tutti sottesi all'influenza Giovannita, si sono individuati temi che hanno preso in esame la committenza, il sistema culturale formato dalle commende e le ricadute sul territorio, la gestione e gli interventi su complessi cultuali, su strutture territoriali ed urbane complesse. Inoltre, si è visto che a scala minore, partendo dall'analisi di un'architettura o di un complesso gerosolimitano, si possono ricavare strumenti utili per l'analisi dei sistemi di adattabilità, architettonica, con ricadute a varie scale. L'applicazione di un metodo comparativo della gestione/progettazione a scala territoriale e urbana in seno all'Ordine Gerosolimitano e a istituzioni simili, quali per esempio l'Ordine Teutonico o l'Ordine Mauriziano, hanno inoltre fornito spunti notevoli e nuove linee di ricerca.

Gli studi qui raccolti s'inseriscono all'interno di una rete consolidata di rapporti tra docenti e ricercatori di varie università italiane e straniere, che da anni lavorano sui temi Giovanniti e su come quest'ordine millenario abbia definito schemi e scale di valori tali da modificare interi isolati o piccole porzioni di città e territorio.

INDICE / TABLE OF CONTENTS

Interrogarsi su capacità adattive e crisi passate in un mondo di nuove sfide: istruzioni in breve V
Questioning Adaptive Factors and Past Crises in a World of New Challenges: Brief Instructions
Rosa Tamborrino

INDICE GENERALE
OVERALL TABLE OF CONTENTS XXVII

TOMO / BOOK 2

Adattabilità in circostanze ordinarie 3
Ordinary Conditions Adaptability
Chiara Devoti, Pelin Bolca

2.01 12

Norme e regole, tra adattamento e resistenza, nella città e negli insediamenti: la documentazione d'archivio e la costruzione reale
Norms and Rules, Between Adaptiveness and Resistance, in Towns and Settlements: Archival Documents and True Realisations

Norme e regole, tra adattamento e resistenza, nella città e negli insediamenti: la documentazione d'archivio e la costruzione reale 13
Norms and Rules, Between Adaptiveness and Resistance, in Towns and Settlements: Archival Documents and True Realisations
Chiara Devoti, Enrica Bodrato, Zsuzsanna Ordasi

Quando Barcellona si veste di corte. Il sottile equilibrio tra cerimoniale monarchico e il rispetto della propia identità durante il Seicento 17
Laura García Sánchez

Il contributo di Antonio Bernasconi alla fondazione de La Nueva Guatemala de la Asunción 27
Danila Jacazzi, Giada Luiso

La Farmacia Mauriziana nell'isolato Santa Croce di Torino: documenti per una storia dell'istituzione e per la lettura del contesto urbano 39
Cristina Scalon

Strumenti di rilievo per la comprensione di spazi storici in trasformazione: il caso del Seminario di Ivrea 52
Michele De Chiaro

Il potere delle professioni tecniche a palazzo di città: risposte al «limite» a Torino nell'Ancien Régime 62
Elena Gianasso

Un settore urbano di Torino trasferito dalla sanità all'industria: documenti d'archivio per l'ex Sanatorio San Luigi Gonzaga 73
Enrica Bodrato, Chiara Devoti

Lo "Sporting" a Torino, centro di svago nato per l'élite industriale: un polo urbano 84
Giosuè Bronzino

Elaborare il lutto per i caduti assegnandone la memoria ai posteri. Monumenti e targhe commemorative dopo la Grande Guerra: il caso di Roma Esquilino 94
Carmelo Giuseppe Severino

Architettura in piedi come archivio: la costruzione reale quale documento dell'era socialista nel paesi dell'ex blocco sovietico 99
Zsuzsanna Ordasi

La crescita verticale della città di Messina: le sopraelevazioni degli isolati del Piano Borzì 107
Graziano Tomasello

Epistemological Change of Critical Cartography and Photogrammetry Scanning on the Heritage Scene 120
Hajar Al-Beltaji, Ahmed Adham

2.02 132

La regola, l'adattamento, la resilienza: trasformazioni di spazi e funzioni dei complessi per la vita religiosa
Rule, Adaptation and Resilience: Transformations of Spaces and Functions of Complexes for Religious Life

La regola, l'adattamento, la resilienza: trasformazioni di spazi e funzioni dei complessi per la vita religiosa 133
Rule, Adaptation and Resilience: Transformations of Spaces and Functions of Complexes for Religious Life
Andrea Longhi, Arianna Rotondo

L'agire architettonico resiliente delle comunità religiose, tra regole e contesti 135
Andrea Longhi

Architettura canonicale: persistenze e adattamenti (XII-XVI secolo). Alcuni esempi nel nord-ovest d'Italia 148
Ilaria Papa

Adattabilità architettonica, funzionale e cultuale: ordini e congregazioni religiose nella laguna di Venezia in età moderna 160
Ludovica Galeazzo

Farsi spazio e costruire intorno: resilienza funzionale e ricostruzione di monasteri benedettini nel XV e XVI secolo 174
Gianmario Guidarelli

Dalla chiesa di S. Maria del Patrisanto alla chiesa dei Teatini: l'evoluzione storico-architettonica del complesso religioso a Piazza Armerina 187
Rossana Ravesi

Resilienza del sacro negli spazi conventuali: un caso di diritto d'asilo a Savona nel XVIII secolo 197
Walter Leonardi

Gli spolia del monastero dei Santi Cosma e Damiano in Mica Aurea, Roma. Sistemi di rinnovamento: distruzione e rimaneggiamento del paesaggio monastico 205
Angelica Federici, Maria Chiara Giorda, Silvia Omenetto

Discontinuità e permanenze nel monastero camaldolese di Santa Maria degli Angeli a Firenze nel corso di sette secoli di storia 213
Gianluca Belli, Chiara Ricci

La resilienza della prevostura di Oulx tra Medioevo ed Età Moderna 225
Alessandra Panicco

Il complesso conventuale di San Nicolò ai Celestini in Bergamo tra adattabilità funzionale e mantenimento della vocazione spirituale e sociale 238
Antonella Versaci, Alessio Cardaci

2.03 250

Uno "Stato nello Stato": città e Ordine di Malta tra persistenza e nuove adattabilità
A "State in a State": the City and the Order of Malta Between Continuities and Adaptability

Uno "Stato nello Stato": città e Ordine di Malta tra persistenza e nuove adattabilità 251
A "State in a State": the City and the Order of Malta Between Continuities and Adaptability
Federico Bulfone Gransinigh, Valentina Burgassi

Strutture medievali in transizione e la rete urbana: Rodi tra Bisanzio e l'Ordine dei Cavalieri Ospitalieri di San Giovanni in Gerusalemme 254
Katerina B. Korrè

Gli insediamenti urbanistici degli Ordini Religioso-Militari nei Borghi Extra Moenia: il caso di Bologna comparato con gli insediamenti francesi 264
Giampiero Bagni

L'ospedale della Ss. Annunziata di Sulmona e la gestione territoriale dei Gerosolimitani 272
Raffaele Giannantonio

2.04 284

Autorità centrale e potere locale: dialoghi per l'adattabilità delle città
Central Authority an Local Power: Dialogues on the Adaptability of Cities

Autorità centrale e potere locale: dialoghi per l'adattabilità delle città 285
Central Authority an Local Power: Dialogues on the Adaptability of Cities
Elena Gianasso, Maria Vittoria Cattaneo

Poteri e contrattazione: professioni tecniche tra Stato e Città nel Piemonte sabaudo 288
Maria Vittoria Cattaneo, Elena Gianasso

Rappresentazioni a confronto: architettura nella Ferrara del Settecento. Il caso del palazzo arcivescovile 300
Benedetta Caglioti

Una nuova Costituzione territoriale? Città e governi centrali in Piemonte e in Toscana nella crisi dell'Antico Regime 309
Antonio Chiavistelli

Pietro Bracci, architetto «impiegato al servizio straordinario» del governo pontificio nel primo Ottocento 322
Iacopo Benincampi, Emanuele Gambuti

Lo Stato alla sua periferia: governo urbano e pianificazione a Nizza Marittima sotto la Restaurazione (1815-60) 332
Betsabea Bussi

Autorità centrale, governo locale, élite culturale: aspirazioni e adeguamenti nel dibattito urbanistico a Salerno all'alba del XX secolo 345
Valentina Allegra Russo

Il destino degli insediamenti storici siciliani tra abbandono e trasformazioni incontrollate. Riflessioni sugli attuali strumenti normativi 358
Chiara Circo

2.05 368

Forme di controllo e resistenza nella città tra Ottocento e Novecento. Casi di studio attraverso l'analisi delle fonti espresse dal territorio urbano
Forms of Control and Resistance in the City Between the Nineteenth and Twentieth Centuries. Case Studies Through the Analysis of Sources Expressed by the Urban Area

Forme di controllo e resistenza nella città tra Ottocento e Novecento. Casi di studio attraverso l'analisi delle fonti espresse dal territorio urbano 369
Forms of Control and Resistance in the City Between the Nineteenth and Twentieth Centuries. Case Studies Through the Analysis of Sources Expressed by the Urban Area
Lidia Piccioni, Maria João Vaz

"Baraccati" tra le industrie: vita quotidiana e abitare operaio a Sesto San Giovanni durante il fascismo 371
Stefano Latino

Le politiche abitative dell'Estado Novo: casas económicas e casas desmontavéis a Lisbona tra il 1933 e il 1945 381
Francesco Oliva

Sgomberi e barricate. Ordine pubblico e autorganizzazione nelle occupazioni abitative romane degli anni settanta 393
Giulia Zitelli Conti

La lotta alla desideologización nella Madrid postfranchista: il caso Enrique Tierno Galván (1979-1986) 402
Enrico Giordano

Le condizioni igieniche delle scuole durante l'Italia liberale: fonti per comprendere 415
Manuele Gianfrancesco

Il manicomio e la città: le fonti del territorio per la storia dell'istituzione manicomiale 424
Elena Sasso D'Elia

2.06 433

La città mediterranea e i suoi margini nella longue durée
The Mediterranean City and its Edge on the Longue Durée

La città mediterranea e i suoi margini nella longue durée 434
The Mediterranean City and its Edge on the Longue Durée
Emma Maglio

La Ripa Maris di Genova dal Medioevo all'età moderna: trasformazioni e lunga durata di una infrastruttura complessa a confine tra città e porto 437
Sara Rulli

Napoli e il Campus veteris extra moenia 451
Massimo Visone

Rimodellamenti delle mura e riconfigurazioni urbane: il caso di Firenze 461
Gianluca Belli

Eliminazione o creazione di un nuovo margine per la città? Crotone e la dismissione delle mura nel processo di trasformazione urbana, XIX-XX secolo 473
Bruno Mussari

La demolizione della muraglia cristiana della città di Valencia (XIX secolo): un nuovo assestamento urbano tra crisi economica e identità culturale 486
Maria Vona

2.07 497

La ricerca della giusta dimensione. Progettare la città e il territorio per unità spaziali 'adeguate'
The Research for the Right Dimension. Designing the City and the Territory

La ricerca della giusta dimensione. Progettare la città e il territorio per unità spaziali 'adeguate' 498
The Research for the Right Dimension. Designing the City and the Territory
Carolina Giaimo

Declinazioni della "giusta dimensione" 502
Ruben Baiocco, Giulio Ernesti

Luoghi centrali e spazio di relazione nel progetto urbanistico postbellico 515
Bertrando Bonfantini

La ricerca della giusta dimensione. La pianificazione intercomunale e il VI° Congresso dell'INU (Torino 1956) 524
Carolina Giaimo

L'esigenza di una dimensione intercomunale per Torino. Riflessioni sul ruolo della pianificazione sovracomunale per il governo del territorio 533
Carlo Alberto Barbieri, Valeria Vitulano, Giulio Gabriele Pantaloni

Le aree di trasformazione in Torino. Spazi urbani residuali e nuova progettualità adattiva 544
Roberta Francesca Oddi

Roma, Città Metropolitana anomala: progetto e adattamento 558
Paolo Galuzzi

Visioni e pianificazioni per lo sviluppo alla prova del tempo. Il caso di Bari 567
Francesca Calace

The Regeneration the Eastern Area of Naples Between Civic University, Micro-Interventions and Implementation Planning 579
Emanuela Coppola, Carles Crosas Armengol

Prospettive di pianificazione del welfare territoriale a partire dalla dimensione comprensoriale. Una simulazione su un caso ligure 590
Giampiero Lombardini, Valentina Bonfiglio

2.08 601

Fabbriche e città in rapporto di reciproca adattabilità
Relationship of Mutual Adaptiveness Between Factories and Cities

Fabbriche e città in rapporto di reciproca adattabilità 602
Relationship of Mutual Adaptiveness Between Factories and Cities
Simona Talenti, Annarita Teodosio

Le architetture produttive tra abbandono, resilienza e riuso. Il caso delle Filande di Sarno (SA) 604
Ersilia Fiore

Rigenerazione urbana del patrimonio industriale dismesso. Lo stabilimento Boranga a Montebelluna (Italia) 616
Enrico Pietrogrande, Alessandro Dalla Caneva, Massimo Mucci

Aree industriali in zona pisana: uno sguardo tra passato e futuro 627
Simona Talenti

La vetreria Saint-Gobain di Caserta tra echi del passato e scenari futuri 638
Annarita Teodosio

«Un edifico non è solo malta e acciaio»: un incipit per la storia di una fabbrica italiana di provincia 647
Luisa Smeragliuolo Perrotta

L'architettura dell'industria creativa nella Cina contemporanea 657
Maria Paola Repellino

2.09 668

L'industria e il territorio: politiche industriali e trasformazioni urbane nell'Europa del secondo Novecento
Industry and Territory: Industrial Policies and Urban Transformations in Europe in the Second Half of the 20th Century

L'industria e il territorio: politiche industriali e trasformazioni urbane nell'Europa del secondo Novecento 669
Industry and Territory: Industrial Policies and Urban Transformations in Europe in the Second Half of the 20th Century
Maddalena Chimisso, Ilaria Zilli

Gli interventi della Cassa per il Mezzogiorno per lo sviluppo industriale delle aree urbane (1957-1993) 679
Amedeo Lepore, Stefano Palermo, Andrea Ramazzotti

Un intervento "straordinario". Politiche industriali e trasformazioni urbane nel Molise della seconda metà del Novecento 691
Maddalena Chimisso, Ilaria Zilli

Nuove funzioni per il patrimonio industriale dismesso. Studi e progetti in Abruzzo 704
Clara Verazzo

2.10 714

Abitare il cambiamento. Studiare le trasformazioni ordinarie del patrimonio residenziale urbano
Inhabiting Change. Studying Ordinary Transformations of the Urban Residential Stock

Abitare il cambiamento. Studiare le trasformazioni ordinarie del patrimonio residenziale urbano 715
Inhabiting Change. Studying Ordinary Transformations of the Urban Residential Stock
Gaia Caramellino, Filippo De Pieri

Abitare il Rinascimento in Età Contemporanea 718
Michele Nani

Una storia dei danchi giapponesi: transizioni architettoniche, sociali ed economiche dal dopoguerra a oggi 727
Josephine Buzzone

Retrofitting Tarchomin (PL). Adapting a Plattenbau Neighbourhood to Current Living Practices 737
Karolina Paczynska, Mario Paris

System of Fragments. Recurring Features and Urban Impact of Post-War Middle-Class Mass Housing 749
Natalia Voroshilova, Giulio Galasso

I villaggi urbani di Ottorino Marcolini, o il posto delle fragole dell'ingegnere di Dio 760
Andrea Canclini

Verso modelli abitativi sostenibili, adattivi e innovativi negli interventi di Social Housing: una sperimentazione a Parigi 774
Cristina Coscia, Subash Mukerjee, Bianca Ludovica Palmieri, Chiara Quintanal Rivacoba

2.11 785

"Megastrutture", fra Welfare e nuove forme dell'abitare. Enclave o spazi di resilienza sociale e insediativa?
"Megastructures", Between Welfare and New Forms of Living. Enclaves or Spaces of Social and Settlement Resilience?

"Megastrutture", fra Welfare e nuove forme dell'abitare. Enclave o spazi di resilienza sociale e insediativa? 786
"Megastructures", Between Welfare and New Forms of Living. Enclaves or Spaces of Social and Settlement Resilience?
Patrizia Montuori, Patrizia Battilani, Paola Rizzi

Le megastrutture e l'utopia urbana: Iannis Xenakis e la Città Cosmica 790
Raffaele Giannantonio

Il Virgolone a Bologna (1975-1978) Una megastruttura 'progettata' dagli abitanti 801
Lorenzo Mingardi

Nelle pieghe di un progetto moderno 813
Paola Scala

La(b)nera, un laboratorio urbano permanente in un quartiere di fondazione a Matera 822
Chiara Rizzi

Una megastruttura ante litteram nella Roma di fine anni Trenta. L'intensivo in viale Eritrea di Cesare Pascoletti 833
Fabrizio Di Marco

Le "città delle colonie" sulla costa romagnola nel secondo dopoguerra: tra eredità fascista e ricostruzione 844
Micaela Antonucci, Sofia Nannini

Le case-albergo di Luigi Moretti: un «Centro urbano concentrato in un solo edificio a sviluppo verticale» nella Milano della ricostruzione 856
Cecilia Rostagni

Il Quartiere della Banca d'Italia dell'Aquila: costruzioni e ricostruzioni di un'identità sociale 863
Simonetta Ciranna

PS[5]G: una sperimentazione progettuale di città adattiva e sostenibile 873
Paolo Belardi, Valeria Menchetelli, Giovanna Ramaccini, Monica Battistoni, Camilla Sorignani

Megastrutture per recuperare il patrimonio. I Contratti di Quartiere e il caso di Atessa 884
Marco Felli, Vincenzo Di Florio, Carla Di Lallo

2.12 895

Paesaggi funebri urbani. Restauro e riconfigurazione tra memoria e contemporaneità
Urban Funeral Landscapes. Restoration and Reconfiguration Between Memory and Contemporaneity

Paesaggi funebri urbani. Restauro e riconfigurazione tra memoria e contemporaneità 896
Urban Funeral Landscapes. Restoration and Reconfiguration Between Memory and Contemporaneity
Paolo Giordano

Del cemeterio nolano. Città come memoria e paesaggio dell'oltre 900
Saverio Carillo

L'Alter Südlicher Friedhof di Monaco di Baviera e Hans Döllgast 914
Raffaele Amore

Il complesso cimiteriale napoletano di S. Maria del Pianto: conoscenza e conservazione di un paesaggio pluristratificato 926
Marina D'Aprile, Luana Lanza

"Perished" Memory of the Istanbul Land Walls Cultural Landscape: Cemeteries 938
Didem Akansu, Figen Kivilcim Corakbas

Complessi monumentali funebri in Francia. Il Cimitero di Père Lachaise tra valorizzazione ed iperaccessibilità 948
Adriana Trematerra, Rosa De Caro

Territori funebri balcanici. Il Cimitero Monumentale di Mirogoj in Croazia 959
Enrico Mirra

Il cimitero comunale monumentale Campo Verano a Roma: caratteri distintivi e identitari frutto di una stratificazione nel tempo 970
Roberto Ragione

Memoria e conservazione per il reintegro dei sistemi cimiteriali nella trama urbana, il caso del Cimitero Britannico di Napoli 982
Domenico Crispino, Corrado Castagnaro

Il Giardino storico di Santa Maria della Fede a Napoli. Da Cimitero degli Inglesi a parco pubblico 991
Angela D'Agostino, Rosa Sessa

La collina cimiteriale di Poggio Reale a Napoli. Un restauro architettonico e paesaggistico contro la dissoluzione della memoria e del ricordo 1003
Paolo Giordano

Il valore del Mausoleo Schilizzi a Napoli: tra passato e contemporaneità 1013
Corrado Castagnaro, Domenico Crispino

Forme di memorie e forme di progetti. Cimiteri-musei: verso nuove frontiere 1024
Giovangiuseppe Vannelli

2.13 1032

Spazi collettivi "introversi": trasformazioni, mutazioni, evoluzioni del palazzo città
"Introverted" Collective Spaces: Transformations, Mutations, Evolutions of the City-Palace

Da Diocleziano a Louis I. Kahn: permanenze e mutazioni del palazzo-città 1033
Marco Falsetti

Aspetti tipo-morfologici dell'edificio-città 1037
Mariagrazia Leonardi

Le archeologie urbane del GRAU. Alcune riflessioni sugli edifici-città del gruppo romano architetti e urbanisti 1042
Pina (Giusi) Ciotoli

A Contemporary Discussion of Boundaries Between Space, Place, and Time. Spatial Transitions Seen Through Architecture and Fine Art Theories 1052
Mickeal Milocco Borlini, James Acott-Davies

La strategia del vuoto. La progettazione del margine nell'architettura di Antonio Monestiroli 1058
Alessandro Mauro

2.14 1066

L'azione della "creatività urbana" nella città contemporanea: gli effetti sui contesti
The Action of "Urban Creativity" in the Contemporary Cities: the Effects on the Contexts

L'azione della "creatività urbana" nella città contemporanea: gli effetti sui contesti 1067
The Action of "Urban Creativity" in the Contemporary Cities: the Effects on the Contexts
Ornella Cirillo, Maria Teresa Como, Luca Borriello

La creatività urbana nel dialogo con la città e il contesto architettonico 1071
Ornella Cirillo, Maria Teresa Como, Luca Borriello

Analisi e prospettive dei contesti di creatività urbana in Italia 1089
Silvia Scardapane

Torino e la creatività urbana. 20 Anni di storia tra luci e ombre (2001-2021) 1103
Linda Azzarone

Percorsi di creatività urbana tra rappresentazione spaziale, rivendicazione sociale e artwashing. Il caso di Roma 1114
Fabio Colonnese, Lorenzo Grieco

Muralismo sardo e contesto sociale: il caso di Orgosolo 1125
Roberta Vanali

La street art nel paesaggio dei centri storici. compatibilità, conservazione e valorizzazione. Il caso dei piccoli centri molisani 1131
Maria Vitiello

La street art decora o riqualifica? 1142
Carla Zito

Scrittura e spazi urbani nel mondo contemporaneo. Un caso di studio 1152
Aura Racioppi

Spazi per l'apprendimento diffuso: modelli di scuole per le contemporanee comunità dei borghi rurali in Sardegna 1161
Lino Cabras

Linee astratte. Spazi per la didattica e il culto del corpo nelle colonie estive degli anni trenta in Italia come ipotesi per un'edilizia scolastica post-COVID 19 1169
Paolo Sanza

2.15 1178

Città e architetture per l'infanzia
City and Architecture for Children

Città e architetture per l'infanzia 1179
City and Architecture for Children
Sara Di Resta, Giorgio Danesi, Chiara Mariotti

La «vigile cura» delle istituzioni sociali Marzotto a Valdagno: architetture adattive per l'infanzia e la scuola tra Novecento e nuovo millennio 1182
Giorgio Danesi, Verdiana Peron

Schulbau. Spazio educativo e innovazione nella scuola primaria. Il dibattito architettonico in Germania [1946-2022] 1195
Andreina Milan

Le scuole rurali come esempio di architettura resiliente: il caso dell'asilo montessoriano di Scauri 1206
Angela Pecorario Martucci

Tipi e contesti. Uno studio sulle scuole milanesi del secondo dopoguerra 1217
Carla Baldissera, Cristina Renzoni, Paola Savoldi

2.16 1232

Cambio di passo. La fruizione del patrimonio architettonico dopo la pandemia
Step Change. The Use of the Architectural Heritage After the Pandemic

Cambio di passo. La fruizione del patrimonio architettonico dopo la pandemia 1233
Step Change. The Use of the Architectural Heritage After the Pandemic
Marco Pretelli, Andrea Ugolini, Leila Signorelli, Alessia Zampini, Maria Antonietta De Vivo

Tra fruizione e conservazione: il caso studio del Portico della Gloria, nartece della Cattedrale di Santiago de Compostela 1235
Anna Bonora, Kristian Fabbri

Scenari digitali per il controllo della qualità dell'aria indoor della sala dei tirannicidi al MANN 1249
Marco Pretelli, Francesca Castanò, Leila Signorelli, Amanda Piezzo, Maria Antonietta De Vivo

Polveri, salute e conservazione del patrimonio culturale: il caso studio del MANN di Napoli 1259
Cristina Tedeschi, Gabrielli Alessio

I Luoghi della Cultura dopo la pandemia: Continuità e Cambiamento 1271
Marco Pretelli, Leila Signorelli, Maria Antonietta De Vivo

Patrimonio culturale e transizione digitale. Tattiche per una comunicazione consapevole 1278
Chiara Mariotti, Alessia Zampini, Andrea Ugolini

Una piattaforma integrata per la conservazione e la fruizione turistica del patrimonio culturale: opportunità e sfide della digitalizzazione 1292
Emmanuele Iacono, Gianvito Marino Ventura

Riusi immateriali. La valorizzazione del patrimonio ecclesiastico tra tecnologie digitali e allestimenti temporanei 1305
Stefania Pollone